

**FONDAZIONE
ASILO INFANTILE MAFFIZZOLI**
Via IV Novembre n.11
Polpenazze del Garda – Brescia
tel 0365 674067 mail: asilomaffizzoli@gmail.com

PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA ANNUALE 2024-2025

Il viaggio di Margherita

a.s.2024/25

Asilo Infantile
Maffizzoli

La scuola dell'Infanzia: identità, autonomia, competenza, cittadinanza

La scuola dell'infanzia è parte integrante del percorso formativo previsto dalle Indicazioni Ministeriali 2012.

In questo grado di scuola la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo: è la scuola dell'intenzione, del curricolo implicito - che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa - e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza. Questi mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi.

La scuola dell'Infanzia è un ambiente educativo che valorizza il fare e il riflettere del bambino, sostenendo le sue emozioni, i suoi sentimenti, i suoi pensieri e le sue idee.

Si propone come luogo d'incontro, di partecipazione e di cooperazione delle famiglie, come spazio educativo per adulti e bambini.

La scuola si orienta verso finalità fondamentali:

- valorizzazione dell'identità
- conquista dell'autonomia
- sviluppo delle competenze
- sviluppo del senso della cittadinanza

“Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.”

IL VALORE DELLA ROUTINE:



Nella scuola dell'infanzia attribuiamo molta importanza alle attività che si ripetono regolarmente, chiamate "routine".

Le routine costituiscono una serie di momenti che si ripresentano nell'arco della giornata in maniera costante e ricorrente, caratterizzati da cura, benessere, intimità, relazione affettiva. Soddisfano bisogni fondamentali dei bambini (usare il bagno, essere puliti, mangiare, dormire...) ma possiedono una valenza importante di orientamento rispetto ai tempi e al succedersi delle diverse situazioni nella giornata a scuola; inoltre, potenziano molte competenze di tipo personale, comunicativo, espressivo, cognitivo.

Le routine facilitano la memorizzazione di semplici sequenze di azioni comuni e rendono i bambini partecipi a livello cosciente di gesti e comportamenti, dandogli grande attenzione e cura.

I bambini le vivono con piacere, in un clima di condivisione, con la sicurezza che proviene dai gesti abituali, dal rispetto di orari consueti; sanno cosa aspettarsi e partecipano attivamente, attratti sia dalla riproposizione di azioni conosciute che da piccole novità e cambiamenti che vengono introdotti al momento giusto o che loro stessi suggeriscono.

Nelle attività di routine, ben presto i bambini si sentono capaci e responsabili e possono assumere una funzione di tutor nei confronti di compagni che hanno bisogno di aiuto.

Ogni routine può essere connotata in modo accogliente ed evolvere nel corso dell'anno, in relazione alle conquiste dei bambini, per consentire nuovi apprendimenti e autonomie.

PROGETTO EDUCATIVO-DIDATTICO

IL VIAGGIO DI MARGHERITA

“Tutto ciò che puoi immaginare, la natura l’ha già creato !”

L’idea di parlare del *VIAGGIO* attraverso la narrazione nasce dalla consapevolezza che questa è un canale particolarmente gradito ed efficace per i bambini. Attraverso i viaggi del personaggio che conosceranno sarà più facile stimolare nei bambini la curiosità verso ciò che è nuovo e diverso da sè, la disponibilità al confronto e alla scoperta.

Tema di sottofondo del progetto sarà la storia di *MARGHERITA* e la sua passione per il gioco con la palla ..e per le avventure !!

“..Un giorno, giocando sul suo balcone Margherita tira un calcio talmente forte che la palla vola via, lontano, oltre il muretto di casa....

Rotolando e rimbalzando, la palla supera un bosco..una montagna..cade nell'acqua di un fiume e arriva fino al mare. Ma Margherita non è una bambina che si perde d'animo....

Chiede ai suoi amici (ovvero i bambini delle sezioni) se sono disposti ad accompagnarla e, insieme, partono per un viaggio alla ricerca della palla perduta!”

In ogni ambiente che attraverseranno

impareranno a collaborare, a superare i limiti individuali e di gruppo per raggiungere il loro scopo: viaggiare, conoscere e crescere. Impareranno a fidarsi reciprocamente, cioè a mettersi nelle mani dell'altro, avendo la certezza che quest'ultimo li sosterrà. Proveranno la meraviglia dopo ogni nuova scoperta, esploreranno luoghi sconosciuti.

Il personaggio conduttore, Margherita, sarà fondamentale per guidare i bambini nel superamento degli ostacoli e nell'acquisizione di fiducia nelle proprie abilità.

Le attività sensoriali e le svariate proposte previste dal progetto educativo rappresenteranno uno spazio in cui i bambini potranno sviluppare abilità già presenti e acquisirne delle nuove.

Ogni bambino, dal più piccolo al più grande, apporterà il proprio contributo, permettendo al gruppo di crescere per raggiungere e portare a compimento le diverse tappe del viaggio.

OBIETTIVI :

- Stimolare la curiosità e la scoperta
- Favorire l'osservazione degli ambienti proposti
- Incentivare la conoscenza del nuovo
- Imparare a porsi domande
- Stimolare l'interesse verso situazioni sconosciute
- Promuovere la relazione con i compagni di esperienze
- Stimolare la capacità di cooperazione all'interno del gruppo
- Favorire la relazione con l'adulto, incoraggiando l'instaurarsi di un rapporto di fiducia
- Incentivare l'apprendimento di regole
- Agevolare la capacità di reagire a situazioni destabilizzanti e inaspettate favorendo il problem solving

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

IL SE E L'ALTRO

- RAFFORZARE LA PROPRIA IDENTITA'
- INTERIORIZZARE IL CONCETTO DI REGOLA IN RELAZIONE ALLE ROUTINE SCOLASTICA
- SVILUPPARE SENTIMENTI POSITIVI VERSO GLI ALTRI
- IMPARARE A SOCIALIZZARE E AD INTERAGIRE CON I COMPAGNI
- DURANTE LO SVOLGIMENTO DI GIOCHI E DI ATTIVITA' IMPARARE A VALORIZZARE LA NATURA OSSERVANDO I MUTAMENTI STAGIONALI
- ACQUISIRE UN ATTEGGIAMENTO DI RESPONSABILITA' E RISPETTO VERSO L'AMBIENTE CHE CI CIRCONDA
- SCOPRIRE LE DIVERSITÀ
- RICONOSCERE ED ESPRIMERE I PROPRI BISOGNI E LE PROPRIE EMOZIONI

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- CONSOLIDARE LO SCHEMA CORPOREO
- USARE I 5 SENSI PER CONOSCERE L'AMBIENTE
- IMPARARE A COORDINARE I MOVIMENTI SEGUENDO UN RITMO
- SVILUPPARE LA COORDINAZIONE OCULO-MANUALE
- SVILUPPARE LA MANUALITA' E LA MOTRICITA' FINE
- PRENDERE COSCIENZA DEL PROPRIO CORPO IN RAPPORTO AGLI ALTRI.
- VIVERE APPIENO LA PROPRIA CORPOREITÀ RICONOSCENDONE IL POTENZIALE COMUNICATIVO ED ESPRESSIVO

IMMAGINI,SUONI,COLORI

- ESPRIMERSI ATTRAVERSO IL DISEGNO, LA PITTURA E ATTIVITA' MANIPOLATIVE, UTILIZZANDO DIVERSE TECNICHE ESPRESSIVE
- RICONOSCERE I COLORI E SPERIMENTARE CON ESSI
- CONOSCERE E UTILIZZARE DIVERSI LINGUAGGI PER ESPRIMERSI CON CREATIVITÀ

I DISCORSI E LE PAROLE

- ASCOLTARE E COMPRENDERE RACCONTI
- INTERVENIRE IN UNA CONVERSAZIONE IN MODO PERTINENTE
- ASCOLTARE E MEMORIZZARE POESIE E FILASTROCCHES
- DIALOGARE PONENDO DOMANDE E CONVERSARE CON COMPAGNI ED INSEGNANTI
- SVILUPPARE ED ARRICCHIRE IL REPERTORIO LINGUISTICO

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- ANALIZZARE I FENOMENI NATURALI, L'AMBIENTE, GLI ESSERI VIVENTI UTILIZZANDO IL METODO SCIENTIFICO: OSSERVARE, FORMULARE IPOTESI, SPERIMENTARE, RISOLVERE IL PROBLEMA
- UTILIZZARE UN LINGUAGGIO APPROPRIATO PER DESCRIVERE LE OSSERVAZIONI O LE ESPERIENZE
- MOTIVARE ALLA CURIOSITA' E ALL'INTERESSE
- FAMILIARIZZARE CON L'AMBIENTE NATURALE

Le METODOLOGIE DIDATTICHE faranno riferimento:
all'esperienza concreta
all'esplorazione
alla scoperta
al gioco
al procedere per tentativi ed errori
alla conversazione e al confronto tra pari e con l'adulto.

TEMPI E PROTAGONISTI

Tutti i bambini e le famiglie frequentanti la scuola negli A.S. 2024-25 e A.S. 2025-26

PROGETTO IRC

L'insegnamento della religione Cattolica, IRC, nella scuola dell'infanzia paritaria, ha come finalità di promuovere la maturazione dell'identità nella dimensione religiosa valorizzando le esperienze personali e ambientali, orientando i bambini a cogliere i segni della religione cristiana cattolica.

Nella nostra scuola l'insegnamento della religione cattolica è parte integrante della programmazione didattica, concorre al raggiungimento delle finalità educative della scuola dell'infanzia che intende formare la personalità del bambino nella sua totalità.

L'IRC, mediante l'utilizzo di alcuni strumenti, propone un percorso che affronta e approfondisce una prima conoscenza dei temi fondamentali della Religione Cattolica, inoltre volge l'attenzione alle differenze culturali e religiose, favorendo il dialogo e il rispetto, premessa per una vera e propria convivenza tra i popoli.

Attraverso l'espressione e la comunicazione con parole e gesti, il bambino e la bambina vengono aiutati a maturare il rispetto e la gioia di stare insieme.

In particolare, sono promossi atteggiamenti e comportamenti di accoglienza interculturale, avvalendosi di attività come drammatizzazione, mimo e canto, al fine di dare una più ampia possibilità di integrazione all'interno del gruppo.

Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'IRC sono distribuiti nei vari campi d'esperienza. Di conseguenza ciascun campo di esperienza viene integrato.

Il sé e l'altro:

scoprire nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprendere che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome. Il bambino sviluppa così un positivo senso di sé e sperimenta relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

Il corpo in movimento:

accompagnare il bambino a riconoscere nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

Linguaggi, creatività, espressione: riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

I discorsi e le parole:

imparare alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

La conoscenza del mondo:

osservare con meraviglia ed esplorare con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA

Insegnare Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza

possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e di Insegnare Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

In particolare, il campo di esperienza "Il sé e l'altro" rappresenta l'ambito principale in cui i temi dei diritti e dei doveri, del confronto aperto e rispettoso verso l'altro e verso le istituzioni trovano un primo spazio per essere incontrati, approfonditi e sperimentati nella concretezza della vita quotidiana.

Il campo di esperienza "Il corpo e il movimento" offre lo stimolo alla scoperta del sé corporeo, proprio e altrui, che richiede cura, attenzione, rispetto, a partire dalla corretta alimentazione e da un'adeguata igiene per arrivare all'assunzione di comportamenti a tutela della propria salute e sicurezza.

Attraverso "Immagini, suoni, colori" il bambino si accosta al mondo culturale, sviluppando il gusto del bello e la consapevolezza dell'importanza della cura del patrimonio artistico e culturale e della attenzione al decoro urbano.

L'approccio al multilinguismo del campo "I discorsi e le parole" è di stimolo al riconoscimento della ricchezza di un incontro con l'altro attraverso l'ascolto, la conoscenza reciproca, il dialogo.

Attraverso "La conoscenza del mondo" il bambino si pone domande e cerca risposte sull'ambiente, la natura, gli animali, i fenomeni fisici e inizia a comprendere l'importanza del rispetto per il mondo naturale che lo circonda.

Nel nucleo fondante del numero e dello spazio, il bambino, attraverso esperienze di gioco, sperimenta equivalenze di quantità e valori, scambi e baratti, e inizia a utilizzare unità di misura più o meno convenzionali. Particolare rilevanza per l'acquisizione delle prime competenze di cittadinanza riveste il gioco di finzione, di immaginazione e di identificazione, che consente al bambino di sperimentare una pluralità di ruoli simulando esperienze di vita adulta.

IL PROGETTO EDUCATIVO-DIDATTICO E' INTEGRATO DA PROGETTI SPECIFICI :

Progetto sicurezza a scuola: "Allarme, tutti fuori!":

Si effettuano almeno tre volte l'anno le prove di evacuazione. Prove a misura di bambino: un gioco da prendere seriamente, ma senza paura, accompagnati dall'amico Grisù!

Procedura di evacuazione dell'edificio per i visitatori

- Se ricevete e riconoscete il segnale di evacuazione, aggregatevi ad un dipendente e seguite le sue istruzioni. Se un dipendente vi chiede di seguirlo perché è stata dichiarata l'evacuazione della scuola, attenetevi alle sue istruzioni: egli ha già ricevuto uno specifico addestramento e sa come comportarsi.
- È insolito che i visitatori e le persone estranee all'attività si trovino sole nella scuola. Se tuttavia dovesse verificarsi questa eventualità, comportatevi come segue:
- Se ricevete e riconoscete il segnale di evacuazione, restate calmi, dirigetevi verso la più vicina via di fuga, segnalata dalle apposite segnalazioni, aggregatevi al primo dipendente che incontrate e attenetevi alle sue istruzioni;
- se non avete udito il segnale di evacuazione, o non lo avete riconosciuto, ma percepite la presenza di una situazione insolita, continuate ciò che stavate facendo, ed attendete che qualche dipendente vi venga a prendere;
- se entro qualche minuto nessuno vi è venuto a prendere, e ritenete che la situazione insolita sia tuttora in essere, dirigetevi verso la più vicina via di fuga, segnalata da apposite segnalazioni, aggregatevi al primo dipendente che incontrate e attenetevi alle sue istruzioni;
- se non incontrate nessun dipendente, dirigetevi sollecitamente verso l'uscita dell'edificio, seguendo la segnaletica di sicurezza.

In caso di evacuazione durante l'accoglienza o il ritiro dei bambini:

se il bambino o la bambina è affidato all'insegnante (es. è già stato consegnato oppure è ancora da ritirare), al fine di non ostacolare l'evacuazione, è necessario che il personale scolastico segua le procedure per raggiungere il punto di raccolta. I bambini affidati alle insegnanti seguiranno l'evacuazione con loro. Non rientrate nelle sezioni perché si verificherebbe caos, lasciate libere le vie di fuga e portatevi all'esterno dell'edificio.

Sportello di consulenza genitori Scuola dell'Infanzia e Nido:

lo sportello è proposto alle famiglie come spazio di riflessione ed ascolto in cui esprimere disagi e dubbi in modo da offrire aiuto e sostegno nella definizione di problemi, nella comprensione di bisogni emergenti e nella trasformazione di eventuali difficoltà, percepite come ostacoli, in risorse.

OBIETTIVI:

- Supportare e sostenere psicologicamente la persona (genitori dei bambini);
- Fornire al genitore strumenti di lettura e di interpretazione di quei bisogni reali che molte volte sono nascosti da segnali di disagio;
- Svolgere un ruolo di sensore in relazione alle problematiche che emergono più frequentemente;
- Instaurare un clima collaborativo tra tutte le componenti scolastiche e il nucleo familiare per la ricerca di strategie di intervento comuni scuola-famiglia.

Gli incontri si svolgeranno negli ambienti della scuola , in un locale accogliente che possa garantire il rispetto della privacy, in orari e giorni da concordare. La consulenza sarà gestita dal Dottor Guizzi, psicologo e psicoterapeuta.

Progetto linguistico "Ascolto e comprendo" (4 e 5 anni):

"Il linguaggio è una sorta di utensile, l'utensile più avanzato che noi abbiamo, non è un attrezzo ordinario, ma un mezzo che entra direttamente nella costruzione stessa del pensiero e delle relazioni sociali."

La proposta di un laboratorio linguistico nasce dall'idea che tutti i bambini costruiscono il pensiero a partire dalle loro esperienze mediate dal linguaggio, in interazione con gli adulti ed i pari.

La scuola è uno degli ambienti privilegiati in cui si sviluppano nuove capacità, attraverso il gioco, l'ascolto di storie, la richiesta di spiegazioni, il confronto di diversi punti di vista, la progettazione di attività condivise e l'elaborazione di esperienze.

Campi d'esperienza coinvolti.

Il campo di esperienza privilegiato, almeno nella prima parte del percorso, sarà

I discorsi e le parole, il quale comprende parole, discorsi, ipotesi sperimentazioni di rime e filastrocche ed ascolto di storie.....

Anche se possono risultare in secondo piano, ma che comunque si intersecano durante tutto il percorso, ci sono altri campi di esperienza che entrano in gioco come per esempio:

Immagini, suoni e colori (il bambino scoprirà il codice linguistico attraverso l'uso dei materiali e dei colori).

La conoscenza del mondo(il bambino imparerà a fare domande, a dare ed a chiedere spiegazioni, a lasciarsi convincere dai punti di vista degli altri, a non scoraggiarsi se le loro idee non risultano appropriate).

Il corpo e il movimento (Il bambino vivrà pienamente la propria corporeità ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo).

Il sé e l'altro (Il bambino giocherà in modo costruttivo e creativo con gli altri, imparando ad argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini).

OBIETTIVI:

- Esplorare e conoscere l'Ambiente Sonoro;
- Cogliere Sequenze sonore, Ritmi e Variazioni di intensità e altezza;
- Produrre Suoni e Ritmi attraverso il corpo e con gli oggetti;
- Cogliere Unità Sillabiche;
- Percepire i singoli Fonemi della parola;
- Potenziare la Capacità di Comunicare Verbalmente fatti vissuti, Sentimenti, Emozioni.
- Prestare Attenzione al proprio Linguaggio e a quello degli altri.
- Acquisire Fiducia nelle proprie capacità di Comunicazione;
- Stimolare curiosità e Motivazione nella lingua parlata;
- Arricchire Il linguaggio con nuovi vocaboli;
- Ascoltare e Comprendere il significato di ciò che viene spiegato / richiesto;
- Memorizzare poesie e Filastrocche;
- Rispettare le regole e aspettare il proprio turno;
- Ascoltare e rispettare il punto di vista degli altri.

Progetto grafomotorio “Segni e disegni” (4 e 5 anni):

La grafomotricità è un insieme di attività grafico – espressive che accompagnano il bambino nella trasformazione del semplice gesto grafico dello scarabocchio verso i simboli grafici che costituiscono i prerequisiti della scrittura. La grafomotricità, infatti, riguarda tutti gli aspetti del gesto manuale prolungato tramite uno strumento: matita, penna, pennello... La scrittura è soltanto l'ultimo gradino della grafo-motricità ed è una conquista importante.

Il gesto grafico è lo strumento veloce e personale per fissare idee, pensieri e nozioni ed è anche, soprattutto per il bambino, un modo per esprimere la propria personalità e identità, lasciando un segno visibile.

A partire da attività ludico-educative le abilità del processo di apprendimento del bambino (motricità fine, organizzazione spaziale, coordinazione oculo-manuale, postura, fluidità del gesto, pressione, schema corporeo, controllo motorio-prassico) vengono proposte a livello pratico per consentire al bambino di *imparare-facendo*, per poi essere trasferite in altri contesti e a più alti livelli di astrazione e rappresentazione.

OBIETTIVI:

- Prova piacere nel movimento della mano e sperimenta schemi posturali e motori.
- Controlla l'esecuzione del gesto.
- Si avvicina ai simboli della futura scrittura.
- Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.
- Attraverso la produzione di segni grafici, il bambino esercita numerose funzioni visuo-motorie e visuo-spaziali, quali: l' inizio di movimenti su superficie; il controllo e la modulazione della forza della mano che determina una pressione più o meno forte sulla superficie; la capacità di produrre segni in diverse direzioni e di variare le direzioni; la capacità di pianificazione di un gesto motorio per ottenere un segno voluto; la capacità di variare la velocità del movimento; la capacità di produrre forme di grandezze e proporzioni.

Progetto “Gioco con l’ inglese” (4/5 anni con cadenza quindicinale da gennaio a aprile):

I bambini imparano giocando con attività che stimolano creatività , immaginazione e conoscenza del mondo che li circonda.

La proposta sarà volta ai bambini attraverso attività ludiche

OBIETTIVI:

- Familiarizzazione con un codice linguistico diverso.
- Creare un clima favorevole all'apprendimento di una lingua straniera.
- Ascolto e memorizzazione di canti.
- Giochi di gruppi.
- Semplici scambi verbali.

Progetto “Gioco del Teatro” (5 anni – con cadenza settimanale da marzo a maggio):

curato dal regista e attore di teatro Diego Belli ,con il quale collaboriamo da molti anni ,il progetto propone l'approccio al fare teatro in maniera ludica. Il primo approccio, giochi e i piccoli esercizi collettivi, sono finalizzati alla conoscenza e all'acquisizione di fiducia reciproca; si proseguirà attraverso giochi per esplorare voce e corpo in relazione allo spazio ed al ritmo, per passare poi all'educazione all'ascolto, mediante il racconto di una storia e all'assunzione di ruoli dei personaggi da parte dei bambini;

Progetto Libro Amico:

Il progetto nasce dall'esigenza di favorire un approccio positivo verso il mondo della lettura , in collaborazione con la Biblioteca Comunale , risorsa importante presente sul territorio di Polpenazze.

Attraverso favole, racconti e poesie ci si avvicina al mondo dei più piccoli, sollecitandone la curiosità, la fantasia, la comprensione e il linguaggio , diventando un'attività di condivisione delle emozioni.

Il libro è uno strumento prezioso e, nella scuola dell'infanzia, è di particolare importanza perché leggere induce nei bambini un accrescimento di fantasia e creatività; favorisce le capacità logiche e amplia le competenze linguistiche, oltre a sviluppare l'attenzione e la concentrazione.

L'attività di lettura promuove la capacità dei bambini di riconoscere ed esprimere emozioni, pensieri e desideri, di stabilire rapporti con gli altri condividendone le conoscenze.

Destinatari: I bambini e le bambine di 3, 4 e 5 anni

Tempi : Ottobre – Maggio

Obiettivi:

- Sviluppare capacità di ascolto e comprensione;
- sollecitare capacità di attenzione e di concentrazione;
- favorire la capacità di esprimere le emozioni; suscitare l'interesse per le illustrazioni;
- interiorizzare il gusto della narrazione e della lettura ad alta voce;
- promuovere abilità di tipo linguistico, comunicativo, narrativo, logico;
- rafforzare la conoscenza e la relazione con il bibliotecario.

Progetto “Un nonno per amico”:

Questo progetto nasce qualche anno fa ed è fortemente voluto proprio per i destinatari coinvolti : bambini , bambine e nonni delle case di riposo di Polpenazze del Garda e di Puegnago.

Il rapporto è mantenuto attivo attraverso una comunicazione virtuale e/ o attraverso momenti di incontro , di scambio di doni e attenzioni. L’occhio dei bambini rivolto in modo sensibile ai più anziani fa parte della continuità orizzontale ossia di quel contatto che si vuole mantenere attivo con il territorio ma anche del progetto di educazione civica proposto dalla scuola proprio perché include l’obiettivo di educare al “noi” , inteso come senso di appartenenza a un territorio che si traduce anche in attenzione verso gli altri : l’attenzione che vogliamo dare ai nonni amici e’ quella di farci sentire presenti !

Progetto Crescere in musica” (4/5 anni da aprile a giugno):

LABORATORIO MUSICALE PER LA SCUOLA DELL’INFANZIA CREATO DALLE DOCENTI ALESSANDRA RIZZINI E FEDERICA CASSETTI.

FINALITÀ:

AVVICINARE I BAMBINI AL MONDO DEI SUONI ATTRAVERSO ESPERIENZE FORMATIVE DI GRUPPO, FAVORENDO L’ACQUISIZIONE DI COMPETENZE NON SOLO MUSICALI MA ANCHE SOCIALI, LE QUALI SONO D’AIUTO PER LO SVILUPPO DELL’IDENTITÀ E DELL’AUTONOMIA PERSONALE.

TRAGUARDI TRASVERSALI:

SOSTENERE LO SVILUPPO DEL SENSO D’IDENTITÀ PERSONALE
PROMUOVE UN GIOCO COSTRUTTIVO E CREATIVO ALL’INTERNO DEL GRUPPO
SCOPRIRE IL MONDO DEI SUONI ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI PERCEZIONE E PRODUZIONE

MUSICALE: SVILUPPARE L’INTERESSE PER L’ASCOLTO DELLA MUSICA FORNENDO LE COMPETENZE DI BASE

ABILITÀ SPECIFICHE:

L’OBIETTIVO È DI PORTARE IL BAMBINO A SVILUPPARE UNA SERIE DI ABILITÀ CHE CONCORRONO ALLA FORMAZIONE MUSICALE GLOBALE TRA CUI:

SVILUPPO DELLA MUSICALITÀ

MOTRICITÀ FINE E GLOBALE

COORDINAZIONE OCULO – MANUALE

CONOSCENZA DEL PROPRIO SPAZIO TEMPORALE

CONOSCENZA CORPOREA PROPRIA E ALTRUI

SVILUPPO DELL’IMMAGINAZIONE E DELLA FANTASIA

SVILUPPO PROBLEM SOLVING

CONOSCENZA DELLA PROPRIA VOCE

SVILUPPO DELLA CAPACITÀ DI MEMORIZZAZIONE

SENSO RITMICO

SVILUPPO DEL SÉ

CAPACITÀ DI ESPRESSIONE, DI COMUNICAZIONE E DI SOCIALIZZAZIONE

ARGOMENTI PROPOSTI:

CONOSCENZA DEGLI STRUMENTI MUSICALI

SILENZIO, DINAMICHE E AGOGICA

RITMI SEMPLICI

CANZONI E FILASTROCCHES

PRE-LETTURA DELLA NOTAZIONE MUSICALE

ATTIVITÀ:

ESERCIZI DI PERCEZIONE DEI SUONI

(DISTINZIONE SECONDO I PARAMETRI DI ALTEZZA, INTENSITÀ, TIMBRO E DURATA),

COORDINAZIONE RITMICA DI GESTI E MOVIMENTI UNITAMENTE AL CANTO (MANTRA E ATTIVITÀ TRATTE DALLO YOGA),
SVILUPPO DELLA PERCEZIONE RITMICA MUSICALE,
ACCENNI ALLA CORRETTA RESPIRAZIONE ED EMISSIONE SONORA,
ESERCIZI DI INTONAZIONE (METODO KODALY),
IMPROVVISAZIONE VOCALE DI FACILI PATTERN RITMICI,
ESECUZIONE DI FACILI MELODIE CON LA VOCE,
ESERCIZI RITMICI CON BODY PERCUSSION (GESTO-SUONO) O STRUMENTARIO ORFF,
ESERCIZI PER SVILUPPARE L'IMMAGINAZIONE,
CANTI-GIOCO: PICCOLE RAPPRESENTAZIONI SCENICO-MUSICALI CHE FAVORISCANO LA LIBERTÀ
DELLE AZIONI MUSCOLARI, SUPERANDO EVENTUALI RESISTENZE E INIBIZIONI,
ASCOLTO GUIDATO DI BRANI CLASSICI E MODERNI (ANCHE NEI MOMENTI DI RILASSAMENTO)
CREAZIONE DI PICCOLI STRUMENTI MUSICALI.

... STRUMENTI UTILIZZATI:

COMPUTER E STEREO, STRUMENTI A PERCUSSIONE (STRUMENTARIO ORFF),
MARIONETTE, NASTRI E STOFFA COLORATI, BOLLE DI SAPONE, FOGLI DI CARTA
CON MATITE/PENNARELLI, LIM

I METODI PRINCIPALMENTE UTILIZZATI SONO:

IL METODO ORFF- SCHULWERK E IL METODO KODALY.

IL PROGETTO È SVILUPPATO SU TRE LIVELLI:

- PRIMO LIVELLO: CROME (TRE ANNI)

IL CANTO RAPPRESENTA LA MODALITÀ PIÙ NATURALE E IMMEDIATA DI PRODUZIONE MUSICALE.

ATTRAVERSO L'AZIONE DEL CANTARE IL BAMBINO CRESCE, NELLA SUA DIMENSIONE GENERALE (PSICOMOTORIA E COGNITIVA) E SPECIFICA, GETTANDO SOLIDE BASI PER LO SVILUPPO DELLA SUA COMPETENZA MUSICALE.

I BAMBINI POTRANNO SCOPRIRE LA MUSICA ATTRAVERSO GIOCHI E STORIE MUSICALI BREVI BASATE SULL'UTILIZZO DELLA VOCE E DELLA MOTRICITÀ. IN TUTTE LE ATTIVITÀ SONO INSERITE PARCELLE RITMICHE MOLTO SEMPLICI CHE AIUTANO A STIMOLARE LA PERCEZIONE RITMICA E L'ASCOLTO.

I TRE PUNTI FOCALI DI QUESTO LIVELLO SONO LA DISCRIMINAZIONE DI "SUONO-RUMORE", "SUONO-SILENZIO" E "VOCE-SUONO". QUESTE ATTIVITÀ PREVEDONO L'AUSILIO DI MATERIALI ADEGUATI PER QUESTA FASCIA D'ETÀ.

AL TERMINE DI CIASCUNA LEZIONE È PREVISTO UN MOMENTO DI RILASSAMENTO ALL'INTERNO DEL QUALE I BAMBINI SARANNO EDUCATI AD UNA GIUSTA RESPIRAZIONE E COCCOLATI DALLA VOCE DELLA DOCENTE.

- SECONDO LIVELLO: MINIME (4 ANNI)

PARTENDO SEMPRE DALLA CONOSCENZA DELLA PROPRIA VOCALITÀ, IN QUESTO LIVELLO SI CERCANO DI SVILUPPARE SEMPRE DI PIÙ I TRE PUNTI FOCALI ELENCATI NEL PRIMO LIVELLO. LE STORIE MUSICALI CHE CONDURRANNO IL LIVELLO SARANNO FRAMMENTATE COSÌ DA RICOPRIRE L'INTERA DURATA DEL PROGETTO.

LA PARTE RITMICA VIENE RESA LEGGERMENTE PIÙ COMPLESSA: IN UN PRIMO MOMENTO VERRÀ CONSOLIDATA UTILIZZANDO IL CORPO; IN UN SECONDO MOMENTO VERRÀ IMPLEMENTATA ATTRAVERSO L'AUSILIO DI STRUMENTARIO ORFF O DI MATERIALI ADEGUATI PER LA FASCIA D'ETÀ.

ANCHE PER QUESTO LIVELLO È PREVISTO IL MOMENTO DEL RILASSAMENTO FINALE IN CUI ALLA VOCE DELL'INSEGNANTE POSSONO SOSTITUIRSI O

AGGIUNGERSI “EFFETTI SPECIALI”.

- TERZO LIVELLO: BREVI (5 ANNI)

LA FINALITÀ DELL'ATTIVITÀ MUSICALE IN QUESTO LIVELLO È QUELLA AVVICINARE I BAMBINI A UN NUOVO MONDO: L'OPERA LIRICA E SINFONICA. ATTRAVERSO QUESTI GENERI POTRANNO AFFINARE L'ASCOLTO MUSICALE, CONOSCERE GLI STRUMENTI DELL'ORCHESTRA E LE LORO FAMIGLIE, VIAGGIARE

CON LA FANTASIA NELLE STORIE DEI MELODRAMMI LIRICI O SINFONICI E SVILUPPARE IL SENSO TEMPORALE DEL MONDO, OVVERO TRASPORTARSI IN UN'ALTRA EPOCA AVVICINANDO CULTURE E COSTUMI DIFFERENTI.

IN QUESTO LIVELLO VERRÀ CREATA UNA BASE PER L'ALFABETIZZAZIONE MUSICALE. LA CONOSCENZA DELLA NOTAZIONE RITMICA DI BASE: QUARTO, PAUSA DI QUARTO, DUE QUARTI E DUE OTTAVI. GRAZIE

AL GESTO CHIRONOMICO VERRANNO INSEGNATI I NOMI DELLE NOTE E I LORO RISPETTIVI SUONI.

IN QUESTO LIVELLO I BRANI PROPOSTI SONO DI MEDIA-ALTA DIFFICOLTÀ D'ESECUZIONE, COSÌ DA INCREMENTARE LO SVILUPPO DELL'ESTENSIONE VOCALE TENENDO CONTO DELLA CORRETTA IGIENE

VOCALE. COME NEI GRUPPI PRECEDENTI OGNI LEZIONE SI CONCLUDERÀ CON IL RILASSAMENTO.

TEMPI:

LE LEZIONI HANNO UNA DURATA DI 45 MINUTI.

LEZIONE APERTA AI GENITORI PROPOSTA COME CONCLUSIONE DEL PERCORSO SVOLTO.

Progetto “Esploro e scopro ...con il corpo” (3 anni da gennaio ad aprile):

sono previsti giochi motori che consentono di acquisire la consapevolezza delle varie parti del corpo e di contribuire alla strutturazione dello schema corporeo , inoltre il gruppo diventa un'opportunità di apprendimento facilitato dall'osservazione dell'esempio altrui.

Obiettivi

- Controllare i movimenti in relazione allo spazio, al sé e agli altri
- Sviluppare una coordinazione motoria adeguata all'età
- Riprodurre movimenti e posizioni
- Saper giocare con gli oggetti presenti nell'ambiente
- Percepire il proprio corpo
- Sviluppare l'identità personale
- Riconoscere le parti del corpo
- Sperimentare schemi motori di base
- Sperimentare esperienze senso- percettive

Progetto “Orto Baleno” (Orto didattico):

il progetto si propone come un'attività che permette ai bambini e alle bambine di ogni età di entrare in contatto con la natura, stimolando i loro sensi e sviluppando abilità come l'osservazione e la manipolazione.

Con questo progetto desideriamo, avvicinando i bambini al mondo della natura, che sperimentino in prima persona il ciclo vitale delle piante, scoprendone la semina, la nascita, la crescita, lo sviluppo, la trasformazione. Tutto ciò richiederà grande pazienza, costante cura, rispetto dei ritmi e dei tempi della natura stessa.

Il progetto è un percorso rivolto a tutti i bambini, prevede il coinvolgimento degli educatori, del personale ausiliario, di volontari;

Obiettivi:

- Manipolare ed utilizzare materiali naturali (acqua, terra, sabbia, semi, bulbi);
- Collaborare alla progettazione e alla realizzazione dell'orto;
- Eseguire alcune fasi della coltivazione (semina, raccolta);
- Imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale;
- Conoscere la funzione e le condizioni di vita del seme;
- Confrontare diverse varietà di vegetali;
- Scoprire la ciclicità del raccolto;
- Formulare ipotesi su fenomeni osservati;
- Confrontare risultati con ipotesi fatte;
- Conoscere alcune parti del fiore, pianta e foglia;
- Sperimentare ed osservare i fenomeni di trasformazione degli elementi naturali (seme, farine, cibo);
- Sensibilizzare al consumo di frutta, verdure e ortaggi.

Progetto “Un viaggio per scoprirsi e riscoprirsi” ovvero scambio pedagogico tra scuole gemellate!

Mettere in atto scambi pedagogici, visite dialogate tra servizi educativi significa avviare un'azione vicendevole di ACCOGLIENZA, in cui gli spazi mentali ed emotivi dei soggetti coinvolti, ciascuno con proprie e specifiche identità culturali, si aprono e si ascoltano, si incontrano si modificano e si arricchiscono. È dare valore alle diversità.

È un percorso in cui l'incontro con l'altro, tra altri va pensato e progettato.

Gli scambi coinvolgono identità e quindi luoghi non neutri ma connotati nelle loro organizzazioni e nei valori del loro progetto educativo .

Accogliere il diverso e il nuovo necessita costantemente di tempo ed energia:

- Tempo ed energia per progettare prima l'incontro che avviene nello scambio;
- Tempo ed energia per osservare ed ascoltare durante lo scambio;
- Tempo ed energia per pensare, rielaborare e riprogettare dopo lo scambio.

Dal mese di novembre le scuole Fism gemellate prenderanno i primi contatti per definire insieme le priorità per l'avvio di questo nuovo progetto, stabilendo obiettivi, modalità di scambio e incontro. Il progetto sarà costantemente monitorato attraverso la compilazione di un “ DIARIO DI BORDO” per raccogliere testimonianza dell' esperienza, per raccontarsi e riflettere anche a livello collegiale sulle rispettive scelte.

PROGETTO “ IN VIAGGIO ALLA SCOPERTA !”

Scopo delle visite guidate è quello di favorire una più approfondita ed articolata conoscenza della realtà che ci circonda, sarà dunque raccordata alle attività didattiche e a particolari argomenti d'interesse . Sarà perciò, necessario predisporre materiale didattico che consenta un'adeguata preparazione preliminare all'uscita, fornire informazioni durante la visita e stimolare successivamente la rielaborazione delle esperienze vissute.

Nello specifico si vuole promuoverlo;

- stimolare l'esplorazione sensoriale e motoria
- favorire il rispetto per l'ambiente e scoprirne le caratteristiche
- valorizzare al massimo le opportunità dell'ambiente esterno come luogo di formazione
- coltivare il piacere della fruizione di attività all'aria aperta
- avvicinare all'ambiente cogliendo le mutazioni stagionali
- osservare e sviluppare la curiosità verso l'ambiente esterno
- riflettere sulla varietà degli elementi naturali
- maturare un atteggiamento di rispetto verso l'ambiente

- condividere un'esperienza con i compagni
- sviluppare la curiosità e l'esplorazione, porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni
- usare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni

Progetto “Telepongo” (5 anni):

In collaborazione con AVISCO, Associazione per la sperimentazione sugli audiovisivi in ambito scolastico e socio-educativo.

Si concretizza con la realizzazione di un corto cinematografico: dallo studio della storia da rappresentare, alla lavorazione dei personaggi e degli sfondi ambientali sui quali “farli muovere”, alla produzione del cortometraggio!

Progetto “continuità”:

Continuità verticale.

Quando si parla di continuità verticale ci si riferisce a una serie di azioni e iniziative che le istituzioni scolastiche mettono in atto per garantire collegamenti tra un segmento di istruzione e il successivo, al fine di ridurre il senso di smarrimento e disorientamento che caratterizza il passaggio da una scuola all'altra.

-Con l'Asilo Nido che fa parte della nostra Istituzione Scolastica

- Attività di integrazione: è un momento di continuità educativo – didattica tra insegnanti, tra bambini, tra insegnanti e bambino del nido e la scuola dell'infanzia.
- Coordinamento congiunto tra educatrici nido e insegnanti della scuola dell'infanzia.

-Con la Scuola Primaria

- Attraverso contatti periodici tra le insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.
- Con visite alle scuole primarie da parte dei bambini grandi della scuola dell'infanzia(attualmente sospeso per emergenza sanitaria)
- Alla fine del triennio scolastico, l'insegnante di sezione prenderà contatto con gli insegnanti della scuola primaria per presentare ciascun bambino. In direzione didattica sarà consegnata la scheda di presentazione riguardante ogni bambino.

Continuità Orizzontale

La continuità orizzontale indica un'attenta collaborazione fra la scuola e gli attori extrascolastici con funzioni educative a vario titolo: la famiglia in primo luogo. Per quanto riguarda la continuità orizzontale (scuola - famiglia - territorio) si fa invece riferimento a istituzioni , realtà e associazioni presenti sul territorio.

-Assemblea generale:

i genitori vengono messi al corrente del funzionamento e dell'organizzazione della scuola, del progetto educativo e eleggono i rappresentanti.

-Rappresentanti dei genitori:

sono espressione dei genitori; svolgono funzione di tramite tra genitori e scuola, ne conoscono il regolamento , si fanno portavoce di istanze presentate dai genitori, si tengono aggiornati riguardo la vita della scuola e partecipano ai consigli di intersezione.

-Colloqui individuali:

per fare il punto sullo sviluppo del bambino, dare e ricevere informazioni, concordare atteggiamenti e comportamenti educativi.

Occasioni di incontro :

organizzate dalla scuola con la collaborazione dei genitori. Sono una forma di incontro informale tra scuola e famiglie.

Partecipazione del territorio

la scuola è in contatto con:

- Il distretto sanitario locale .
- L'Istituto Comprensivo "I.C. Valtenesi" per progetti educativi di continuità scolastica con la scuola primaria.
- La Biblioteca Comunale per il progetto "Libro Amico " .
- L'amministrazione comunale per la realizzazione di alcuni progetti concordati.
- La Casa Residenziale "S. Giuseppe" di Polpenazze D/G.
- La Casa di Riposo "Don Baldo" di Puegnago .
- Produttori locali (attività commerciali, economiche, produttive, comprese numerose cantine.)
- Associazioni

Progetto formazione /informazione per insegnanti ,educatrici e genitori:

il personale docente partecipa a incontri formativi proposti da Lesic (Fism), a incontri di formazione e/o seminari proposti dall'Istituto Comprensivo al quale la scuola appartiene. La scuola si rende disponibile ad accogliere proposte dei genitori inerenti a incontri di formazione/informazione.

Progetto "Centro estivo mese di Luglio":

la nostra scuola, propone attività ricreative che si svolgono nel mese di luglio. In questo mese, dedicato normalmente alle vacanze, molti genitori lavorano. La scuola, rimanendo aperta, soddisfa le esigenze di tali genitori con un progetto ad hoc. Per usufruire di questo servizio si deve presentare apposita domanda. Nel mese di luglio vengono formulate attività d'intrattenimento, attraverso il gioco guidato, il gioco simbolico, attività creative dove il bambino è libero di esprimersi.



METODOLOGIA

Andrà ad includere strategie di insegnamento che metteranno il bambino al centro del processo di apprendimento, stimolando e coinvolgendo la sua creatività e il senso di iniziativa.

Le metodologie che verranno utilizzate saranno diverse :

-CIRCLE TIME : una metodologia efficace che facilita e sviluppa la comunicazione circolare tra i bambini oltre a creare un clima di serenità e condivisione.

-GIOCO DI FINZIONE : e' il gioco dei ruoli e consiste nella simulazione dei comportamenti e degli atteggiamenti adottati nella vita di tutti i giorni.

-PROBLEM SOLVING: consiste nel trovare soluzioni a problemi attraverso conoscenze già acquisite, suscitando l'interesse dei bambini , aumentando la loro autostima e fiducia nelle proprie capacità.

-GIOCO SPONTANEO E STRUTTURATO: svolge una funzione estremamente importante perché serve a ricreare l'esperienza, chiarendola e rendendola più comprensibile , a organizzare le percezioni, a mettere alla prova le capacità, ad ascoltare e regolarizzare i sentimenti .

-ATTIVITÀ DI SEZIONE E INTERSEZIONE:

le nostre sezioni eterogenee favoriscono uno sviluppo in tutti i bambini, piccoli , medi e grandi, che si trovano a ricoprire ruoli diversi nel corso dei tre anni di scuola materna: i piccoli osservatori inesperti apprendono dai bambini più grandi e in seguito diventano gli esperti che, a loro volta, aiutano i nuovi arrivati.

Questa dinamica la si riconosce anche nel momento delle attività che vengono proposte e differenziate ,se necessario, tenendo conto delle diverse età.

Aggiungiamo che le aggregazioni che i bambini possono sperimentare, attraverso la composizione e la dimensione dei gruppi, aiutano a costruire progressivamente relazioni stabili, di fiducia, apertura, collaborazione, confronto e amicizia tra bambini e tra bambini e insegnanti, per questo motivo saranno messe in atto anche attività di intersezione (bambini di sezioni diverse).

-USCITE DIDATTICHE : rivestono un ruolo importante nella formazione dei bambini e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa stimolando un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo e sollecitando la curiosità di conoscere.

TEMPI

Settembre 2024- giugno 2026

VERIFICA

Uno dei compiti specifici della scuola è rappresentato dalla valutazione degli apprendimenti, del comportamento e degli esiti del processo di formazione. Le insegnanti considerano la verifica un valido strumento, per questo nel corso dell'anno scolastico ad essa vengono dedicati specifici momenti.

Nei momenti iniziali: per delineare un quadro esauriente delle competenze e degli interessi di ciascun bambino.

Nei momenti intermedi: per individuare e riprogettare le proposte educative e i percorsi dell'apprendimento più idonei.

Nei momenti finali: per la valutazione degli esiti formativi, della qualità degli interventi didattici, delle modalità relazionali ed operative degli insegnanti, del significato complessivo dell'esperienza educativa.

ORGANI COLLEGIALI NELLE SCUOLE PER L'INFANZIA PARITARIE

L'art. 1, comma 4, lett. C, della legge 62/2000 prevede che in ogni scuola paritaria vengano istituiti e funzionino “organi collegiali improntati alla partecipazione democratica”.

Pertanto la nostra scuola prevede il funzionamento dei seguenti organi collegiali:

- Il collegio dei docenti della scuola: composto dal personale insegnante in servizio e presieduto dalla coordinatrice dell'attività didattica, cura il progetto educativo-didattico, formula proposte all'Ente gestore della scuola, valuta l'andamento complessivo dell'azione didattica, predispone, d'intesa con gli altri organi collegiali e l'Ente gestore, il P.T.O.F..
- L'assemblea generale dei genitori della scuola: è costituita dai genitori delle bambine e dei bambini iscritti. L'assemblea esamina la relazione programmatica dell'attività della scuola, proposta dal collegio docenti ed esprime parere in ordine ad altre iniziative scolastiche progettate per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa.
- Il consiglio di intersezione: è composto da due genitori per ogni sezione, scelti nelle rispettive assemblee, e dalla coordinatrice in rappresentanza del collegio docenti. Compito del consiglio di intersezione è quello di formulare al collegio docenti proposte in ordine all'azione educativo-didattica e a iniziative di sperimentazione, nonché quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti e genitori.

REGOLE

Si sottolinea l'importanza delle regole all'interno della scuola, sia per quanto riguarda la convivenza tra bambini, sia per un rapporto armonico tra adulti.

- I bambini devono frequentare la scuola dell'infanzia con puntualità. L'orario di entrata è dalle ore 8.30 alle ore 9,00. Per non disturbare le attività non sono accettati bambini con ritardi ingiustificati. L'orario di uscita è dalle ore 15,15 alle ore 15,30, non oltre.

Per visite mediche o terapie l'ingresso, previo avviso, può avvenire in mattinata, ma non oltre le ore 11,00.

- Si invitano i genitori a non intrattenersi all'interno della scuola più del dovuto, per il rispetto dei bambini e del lavoro che le insegnanti devono svolgere. Se si desiderasse un colloquio con l'insegnante, oltre a quelli programmati, è necessario accordarsi con la stessa.

I genitori sono pregati di non sostare in giardino dopo l'uscita.

- I genitori sono pregati di far indossare ai bambini scarpe ed indumenti comodi e pantaloni tipo tuta, possibilmente con elastico. Si chiede gentilmente di evitare cinture, bretelle, bottoni, salopette e body intimo.

- I bambini all'uscita possono essere consegnati solo alle persone autorizzate dai genitori su apposito modulo di delega scaricabile dal sito della scuola.

- E' preferibile evitare che i bambini portino a scuola giochi, dolciumi, oggetti di valore. Non è possibile portare a scuola la colazione, né da consumare interamente, né da terminare, nemmeno per chi usufruisce dell'orario anticipato.

- La refezione è predisposta conformemente a una tabella dietetica. Nel caso particolare di dieta diversa da quella indicata, va inoltrata alla scuola una certificazione attestante la dieta richiesta :

- Dieta speciale per motivi di salute (allergie, intolleranze): certificato medico

- Dieta per motivi etico-religiosi, culturali: richiesta scritta da parte dei genitori

- Dieta leggera: dieta in bianco solo per brevi periodi (2/3 giorni) richiesta scritta da parte dei genitori (vedi Mod.DL scaricabile dal sito della scuola).

- La retta di frequenza va pagata presso la Banca di Credito Cooperativo del Garda entro il 10 di ogni mese ed indicando il nome del bambino. Per ogni giorno di assenza, non festivo, vengono detratti 1,50 euro dalla retta mensile che è comprensiva di pasto. Tale importo viene portato a conguaglio nel mese successivo a quello in cui si verifica l'assenza.

- Il mese di settembre si paga per intero indipendentemente dalla data di inserimento del bambino. Nel mese di ottobre verranno normalmente conguagliate le assenze effettuate.

Gli inserimenti successivi al mese di settembre richiesti dalle famiglie non danno diritto a riduzioni delle rette dei mesi non usufruiti.

- Nella scuola non possono essere distribuiti avvisi se non sono autorizzati dalla direzione. Si invitano i genitori a non distribuire all'interno della scuola gli inviti di compleanno, spesso rivolti solo a pochi bambini. Il compleanno dei bambini viene festeggiato dalla scuola in un giorno specifico con una torta per tutti, cucinata dalla cuoca.
- La somministrazione di farmaci durante l'orario scolastico è possibile solo se richiesta per iscritto dai genitori e dal medico curante per necessità di medicinali "salvavita".
- Colloqui individuali: tramite avviso alle famiglie sarà comunicato il giorno destinato ai colloqui individuali; sarà necessario prenotare l'orario tramite l'apposito modulo che troverete agli armadietti.
- Avvisi e comunicazioni: ogni famiglia riceve avvisi e/o comunicazioni via mail ; invitiamo a prenderne lettura e a restituirle tempestivamente se e quando necessario. La modulistica è a disposizione sul sito www.asilomaffizzoli.com
- Ricordiamo che la segreteria è aperta dalle 8,00 alle 13,00 dal lunedì al venerdì : in questo orario saranno visionate mail e comunicazioni delle famiglie .

Allegato

CALENDARIO SCOLASTICO 2024 – 2025

SCUOLA DELL'INFANZIA

Con riferimento al calendario scolastico regionale e al calendario dell'Istituto Comprensivo Valtenesi, la scuola (aperta da Giovedì 5 **Settembre 2024**) sarà chiusa nei seguenti giorni:

VENERDI'	01 NOVEMBRE	2024	Festa di tutti i Santi
DA LUNEDI'	23 DICEMBRE	2024	Inizio Vacanze Natalizie
A LUNEDI'	06 GENNAIO	2025	Fine Vacanze Natalizie
DA LUNEDI'	03 MARZO	2025	Vacanze di Carnevale
A MARTEDI'	04 MARZO	2025	Vacanze di Carnevale
DA GIOVEDI'	17 APRILE	2025	Inizio Vacanze Pasquali
A MARTEDI'	22 APRILE	2025	Fine Vacanze Pasquali
MERCOLEDI'	23 APRILE	2025	Ponte interfestivo
GIOVEDI'	24 APRILE	2025	Ponte interfestivo
VENERDI'	25 APRILE	2025	Anniversario della Liberazione d'Italia
GIOVEDI'	01 MAGGIO	2025	Festa del Lavoro
VENERDI'	02 MAGGIO	2025	Ponte interfestivo
LUNEDI'	02 GIUGNO	2025	Festa della Repubblica Italiana
LA SCUOLA DELL'INFANZIA TERMINERA' LUNEDI' 30 GIUGNO 2025			

Come previsto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito le Scuole dell'Infanzia devono garantire una apertura annuale di almeno 200 giornate.

La nostra Scuola garantisce per l'anno scolastico in corso l'apertura di 226 giorni.

Eventuali variazioni al calendario scolastico saranno comunicate ai genitori.

Refezione scolastica MENU' AUTUNNO-INVERNO A.S. 2024-2025
(Validità dal 4/11/2024 al 28/3/2025)

SCUOLA INFANZIA "MAFFIZZOLI" POLPENAZZE DEL GARDA

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENEDI'
1° settimana	<ul style="list-style-type: none"> • mezze penne al pomodoro • formaggio • cavolo cappuccio • pane 	<ul style="list-style-type: none"> • fusilli al ragù di manzo • insalata • pane 	<ul style="list-style-type: none"> • riso all'olio • tortino di verdure • fagiolini* • pane 	<ul style="list-style-type: none"> • pollo al forno con patate arrosto • carote julienne • pane 	<ul style="list-style-type: none"> • crema di zucca con pastina • pesce graninato • insalata • pane
2° settimana	<ul style="list-style-type: none"> • risotto allo zafferano • fritata porro e spinaci* • carote julienne • pane 	<ul style="list-style-type: none"> • pizza margherita • finocchi • pane 	<ul style="list-style-type: none"> • gnocchi di patate al pomodoro • salimbocca di tacchino • carote julienne • pane 	<ul style="list-style-type: none"> • crema di verdure con orzo • polpette di ceci • fagiolini* • pane 	<ul style="list-style-type: none"> • passato di verdura con riso • pesce panato • spinaci* • pane
3° settimana	<ul style="list-style-type: none"> • gnocchi di patate al pomodoro • formaggio • finocchi • pane 	<ul style="list-style-type: none"> • tortelli ricotta e spinaci con panna leggera • insalata • pane 	<ul style="list-style-type: none"> • boccoccini di pollo con polenta • fagiolini* • pane 	<ul style="list-style-type: none"> • penne al pomodoro • hamburger di lenticchie • cavolo cappuccio • pane 	<ul style="list-style-type: none"> • crema di zucca e patate • tonno • spinaci* • pane
4° settimana	<ul style="list-style-type: none"> • fusilli al ragù di manzo • fagiolini* • pane 	<ul style="list-style-type: none"> • pizza margherita • carote • pane 	<ul style="list-style-type: none"> • penne all'olio e grana • polpette vegetali • carote julienne • pane 	<ul style="list-style-type: none"> • crema di verdure con riso • boccoccini di pollo • insalata • pane 	

* Prodotto surgelato

Sale usato moderatamente e sempre iodato.
 Pane a ridotto contenuto di sale (1,7% rispetto alla farina) e utilizzo di sale iodato nella panificazione di pane e pizza.
 La dieta leggera, definita "dieta in bianco", può sostituire il menù del giorno solo per brevi periodi (2-3 giorni) se il bambino non sta bene e con richiesta scritta.
 Frutta di stagione: viene somministrata al mattino (3 tipi di frutta la settimana).
 Una torta al mese per festeggiare i compleanni.

Dott.ssa PAOLA CAVAGNOLI
 DIETISTA E NUTRIZIONISTA
 Via ~~Indipendenza~~ ~~25~~ ~~24~~ ~~Erasca~~
 Cod. Fisc. ~~CVA~~ ~~PL~~ ~~570~~ ~~22~~ ~~884~~ ~~S~~
 Partita IVA ~~01~~ ~~36~~ ~~57~~ ~~80~~ ~~98~~ ~~6~~

Allegato

Refezione scolastica MENU' PRIMAVERA-ESTATE A.S. 2024-2025
 (Validità //2024 - //2024 e //2025 - //2025)
SCUOLA INFANZIA "MAFFIZZOLI" POLPENAZZE DEL GARDA

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENEDI'
1° settimana	<ul style="list-style-type: none"> • fusilli pomodoro e basilico • tonno • carote julienne • pane 	<ul style="list-style-type: none"> • risotto alla parmigiana • involtini di lonza arrosto • insalata • pane 	<ul style="list-style-type: none"> • gnocchi di patate al pesto • frittata con zucchine • fagiolini* • pane 	<ul style="list-style-type: none"> • mezze penne all'olio • petto di pollo alla piastra • carote julienne • pane 	<ul style="list-style-type: none"> • pizza margherita • zucchine trifolate • pane
2° settimana	<ul style="list-style-type: none"> • fusilli con ragù di manzo • fagiolini* • pane 	<ul style="list-style-type: none"> • passato di verdure con orzo • spezzatino di pollo • insalata • pane 	<ul style="list-style-type: none"> • risotto allo zafferano • pesce* agli aromi • Misto insalata e carote • pane 	<ul style="list-style-type: none"> • pennette in salsa aurora • mozzarella • zucchine trifolate • pane 	<ul style="list-style-type: none"> • mezze penne olio e grana • hamburger vegetale • carote • pane
3° settimana	<ul style="list-style-type: none"> • gnocchi di patate al pomodoro e basilico • saltimbocca di pollo al forno • pomodori • pane 	<ul style="list-style-type: none"> • pizza margherita • insalata • pane 	<ul style="list-style-type: none"> • fusilli con ragù di manzo • carote • pane 	<ul style="list-style-type: none"> • crema verdure estive con pasta • formaggio • fagiolini* • pane 	<ul style="list-style-type: none"> • riso olio e grana • pesce* panato • spinaci* • pane
4° settimana	<ul style="list-style-type: none"> • mezze penne al pomodoro • formaggio • zucchine trifolate • pane 	<ul style="list-style-type: none"> • Fusilli alla sorrentina • pesce* gratinato • fagiolini* • pane 	<ul style="list-style-type: none"> • risotto crema di verdure • saltimbocca di tacchino • insalata • pane 	<ul style="list-style-type: none"> • ravioli di ricotta e spinaci con panna leggera • carote • pane 	<ul style="list-style-type: none"> • vellutata di verdure e farro • frittata • pomodori • pane

* Prodotto surgelato

Sale usato moderatamente e sempre iodato. Pane a ridotto contenuto di sale (1,7% rispetto alla farina) e senza grassi aggiunti. La dieta leggera, definita "dieta in bianco", può sostituire il menù del giorno solo per brevi periodi (2-3 giorni) se il bambino non sta bene e con richiesta scritta.

Frutta di stagione: viene somministrata al mattino (3 tipi di frutta la settimana). Una torta al mese per festeggiare i compleanni.

JOF ssa PAOLA CAVAGNOLI
 DIETISTA E NUTRIZIONISTA
 Via ~~San Felice~~ **San Felice** 21/22 Desenzano
 Cod. Fisc. ~~01673780302~~ **01673780302** E884S
 Pavia ~~LI~~ **LI** 037635780986

Allegato

Mod R

COSTO RETTA SCUOLA INFANZIA A.S. 2024/2025

QUOTA ISCRIZIONE		70
RETTA (compreso i pasti) non residenti		250
RETTA (compreso i pasti) residenti	I Fascia ISEE 0-10000	170
RETTA (compreso i pasti) residenti	II Fascia ISEE 10001-20000	180
RETTA (compreso i pasti) residenti	III Fascia ISEE 20001-40000	190
RETTA (compreso i pasti) residenti	IV Fascia ISEE 40001-60000	200
RETTA (compreso i pasti) residenti	V Fascia ISEE oltre 60000	220
ANTICIPATO mensile		25
POSTICIPATO mensile		50
ANTICIPATO+POSTICIPATO		75
DETRAZIONI PER ASSENZE		1,5

Il versamento dovrà essere effettuato:
- tramite bonifico bancario IBAN:
IT 07 C 08676 55590 000000191003

Residenti Polpenazze:

possono accedere al contributo per l'abbattimento della retta da parte del Comune di Polpenazze presentando il modello ISEE entro la data che sarà comunicata dal Comune stesso.